



IL GAZZETTINO.it

Traffico	Cinema	Promozioni	
Lavoro	Casa	Annunci	<input type="radio"/> Semplice <input type="radio"/> Avanzata <input type="text" value="Cerca"/>

IL GAZZETTINO PRESENTA **LE GUIDE PER VIVERE IL NORDEST**

NAZIONALE	VENEZIA-MESTRE	PADOVA	TREVISO	VICENZA-BASSANO	UDINE
	OGNISPORT	ROVIGO	BELLUNO	PORDENONE	



I GRANDI AUTORI
Ogni sabato in edicola

IL GAZZETTINO
Shopping

Un bambino di dieci anni di Rosà ha riportato un'emorragia interna durante una gara di motocross nel Rodigino: salvato dai soccorsi tempestivi

Incidente in pista, ferito mini-pilota

- Domenica 27 Aprile 2008**
Edizione Vicenza
- ▶ **Prima Pagina**
 - ▶ Formato Grafico
 - Edizione odierna**
 - ▶ **Prima Pagina**
 - ▶ Bassano
 - ▶ La Pagina Degli Alpini
 - ▶ Provincia
 - ▶ Spettacoli E Cultura
 - ▶ Sport
 - ▶ Vicenza
 - Archivio arretrati**
 - ▶ Ricerca Online
 - ▶ Richiedi numeri arretrati

Rosà

Una gara di **motocross** disputatasi l'altra ieri a Porto Viro (Rovigo) è stata una vera "strage" di infortuni a causa delle cadute. Ben tredici concorrenti, quasi tutti bambini che gareggiavano nelle categorie minori, sono finiti in ospedale o sono stati medicati per gli incidenti.

La peggio è toccata a M.G., 10 anni, residente a Rosà, caduto in curva: il manubrio della moto gli ha procurato lo schiacciamento del torace e un'emorragia interna. È stato portato d'urgenza all'ospedale di Rovigo con l'elisoccorso. Fortunatamente il versamento è stato fermato in tempo dai medici, altrimenti avrebbe rischiato grosso. Se l'è cavata con tanto dolore, una bella paura e una prognosi medica di guarigione di 25 giorni.

L'altro infortunio più grave è capitato a un tredicenne che ha subito la frattura della tibia e del femore durante un brutto ruzzolone. Subito soccorso dal Suem, è stato portato dapprima alla Casa di cura di Porto Viro, ma, vista la gravità, l'elisoccorso lo ha poi trasportato a Verona.

Gli incidenti ai tredici crossisti "in erba" sono capitati sulla pista del moto club Porto Viro, in zona golenale. Qui venerdì si è disputato il Campionato di minicross (categorie debuttanti, cadetti, junior e senior) e il Campionato triveneto delle classi Mx1 e Mx2. Le cadute non sono state colpa della pista, né dell'organizzazione (allestite, sotto l'egida della Federazione italiana Motociclistica, dal locale moto club presieduto da Sandro Beltrame), che anzi hanno ricevuto elogi.

«Sandra Neret di Udine - ricorda il presidente Beltrame - è commissaria della Fmi e ci ha fatto i complimenti per le gare. Ha detto che in tanti anni di attività solo in poche occasioni ha riscontrato un'organizzazione tanto perfetta».



- Rubriche**
- ▶ RPQ
 - ▶ Cerca Casa
 - ▶ Cinema
 - ▶ Traffico

- Informazioni**
- ▶ Il Gazzettino oggi
 - ▶ La storia
 - ▶ Le redazioni
 - ▶ La pubblicità
 - ▶ Abbonamenti
 - ▶ Attività Promozionali
 - ▶ Prodotti Editoriali

Questo purtroppo non ha impedito la lunga sequela di incidenti. Come mai, presidente? «Gli incidenti verificatisi in gara, abbastanza pochi se rapportati ai 248 piloti - dice Beltrame - sono ascrivibili non alle condizioni della pista, ma ad errori dei piloti stessi, come purtroppo può accadere in ogni sport».

Enrico Mancin

Edizione del 27/4 : [I](#) [II](#) [III](#) [IV](#) [V](#) [VII](#) [VIII](#) [IX](#) [X](#) [XI](#) [XII](#) [XIII](#) [XIV](#) [XV](#)



Google

Cerca